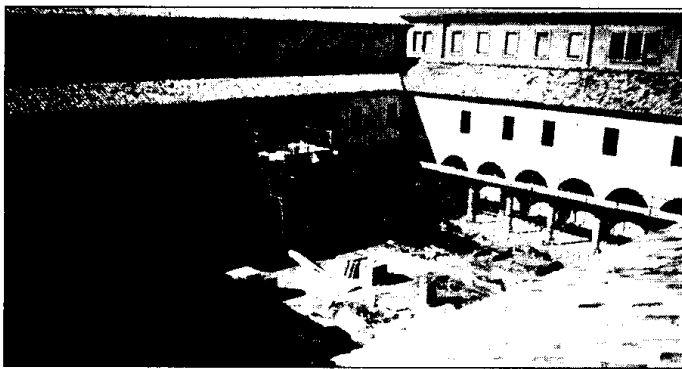


PROSEGUONO I LAVORI DI RESTAURO DEL COMPLESSO DI S. DOMENICO

Nell'ex convento nasce la Rsa

L'edificio potrà ospitare una cinquantina di anziani. Un intervento da 8 miliardi

Arrivano buone notizie per gli anziani e per coloro che, causa motivi salute o per mancanza di adeguata assistenza, necessitano di un aiuto che esula dall'ambito familiare. Stanno infatti proseguendo a Lugo i lavori di restauro dell'ex convento di San Domenico, complesso all'interno del quale verranno realizzate una Residenza sanitaria assistenziale, che avrà una capienza di 40 posti, e un Centro diurno con 10 posti. La spesa complessiva per realizzare queste opere ammonta a circa 8 miliardi di lire. I lavori attualmente in corso riguardano: opere edili, strutturali e di finitura; gli impianti idrici e di riscaldamento, elettrici, igienici e antincendio; l'installazione di arredi; il restauro del chiostro e del cortile. Questa nuova Rsa, la cui realizzazione rientra nell'ambito di un programma per la tutela degli anziani, è attesa da tempo in tutto il comune. Infat-



I lavori di restauro in corso nel chiostro dell'ex convento di San Domenico.

ti, stando agli ultimi dati statistici, all'alba del nuovo secolo Lugo conterà circa 3900 persone con un'età superiore ai 75 anni e vi sarà una richiesta di circa 140 posti per persone non autosufficienti.

Appaiono quindi importantissime le Rsa, chiamate a fornire risposte su più ambiti: da quello sanitario, per quanto concerne le cure mediche a lungo termine e i trattamenti riabilitativi, a quello sociale,

visto che le Rsa permettono di evitare ricoveri impropri e inserimento non desiderati in casa di riposo. Fondamentale poi è anche il lato economico, perché si prevede di realizzare una struttura più confacente al-

le necessità della terza età, attraverso però un minor costo per il Servizio sanitario.

Invece, per quanto riguarda il Centro diurno, si vuole raggiungere un duplice obiettivo: da un lato si punta a un più alto livello nella prestazione dei servizi sanitari a beneficio dell'anziano (attraverso la tutela sociosanitaria, la socializzazione e il mantenimento delle capacità residue), dall'altro si offre un aiuto alle famiglie che hanno difficoltà a mantenere per tutto il giorno l'anziano in casa, specialmente se non è autosufficiente.

[Alberto Ghetti]

■ **SCUOLE.** Oggi, alle 9.30 davanti alla Rocca di Lugo, appuntamento con i circa 250 ciclisti in erba, studenti delle scuole lughesi, che partecipano all'iniziativa di educazione stradale promossa dall'amministrazione comunale. Ai partecipanti verranno consegnate la 'patente di ciclista' e una maglia ricordo.

Cultura 29/5

Si comincia in via Matteotti per la festa del Rione Ghetto

Modifiche alla viabilità da domani in centro

Nuovi parcometri nella zona del Pavaglione

LUGO - Il centro di Lugo sarà interessato nei prossimi giorni da alcune modifiche alla viabilità.

Domani e lunedì 1 giugno, in occasione della tradizionale festa del Rione Ghetto, la via Matteotti (nel tratto compreso tra Porta Ghetto e via Giordano Bruno) sarà chiusa al traffico, dalle 8 del mattino fino alla mezzanotte.

Nella mattina di lunedì 1 giugno, dalle 9 alle 12, sarà chiusa al traffico anche la via Biancoli, per i lavori di inserimento di una gru all'interno di un cantiere edile. Da lunedì 1 giugno a ve-

Alcune vie saranno interessate da interventi di pavimentazione

nerdi 10 luglio è sospesa la circolazione nei viali Masi, De Pinedo, Oriani e Orsini.

In questo caso l'interruzione della viabilità si è resa necessaria per consentire i lavori di pavimentazione stradale dei viali in questione. Il traffico sarà deviato

nelle vie circostanti e saranno istituiti appositi sensi unici alternati. Da queste disposizioni sono esclusi i residenti, con i quali prenderà accordi preventivi la direzione lavori.

Infine, la giunta comunale ha deliberato la sostituzione dei parcometri, posti nella zona adiacente il Pavaglione, con nuove apparecchiature dalla linea più gradevole e discreta, adatti al contesto urbanistico dei centri storici.

Verranno quindi installati quattro parcometri: due in piazza Trisi, uno in piazza Cavour e uno in piazza Garibaldi.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO A PROPOSITO DELLA DISCARICA

Meno allarmismi e auspicata collaborazione con le associazioni ambientaliste

NUOVO
ARTICOLO
3/15

La disponibilità al confronto e l'appello a ritrovare i giusti toni di un dibattito democratico avanzato dal Coordinamento Provinciale di Legambiente sull'ormai noto contrasto che si è creato attorno al progetto del Centro Integrato Rifiuti, non può che trovare il favore dell'Amministrazione comunale di Lugo e dei sindaci del comprensorio.

Accelerare i tempi di realizzazione degli impianti di separazione e riciclaggio dei rifiuti urbani e assimilabili, procedere rapidamente all'estensione a tutto il territorio della raccolta differenziata realizzata attraverso le modalità del progetto "scartabene", sono i presupposti fondamentali che porteranno celermente all'azzeramento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati provenienti da fuori provincia e all'utilizzo della discarica in modo del tutto residuale e oltre che strettamente controllato. Già da ora il Coseco, secondo quanto previsto dagli impegni assunti dal Consiglio Comunale di Lugo, sta operando un forte contingentamento sull'ingresso in discarica dei rifiuti provenienti da fuori territorio, limitando l'acquisizione unicamente da altre aziende pubbliche, secondo un piano che ne prevede il dimezzamento nel 1998 fino all'azzeramento per l'anno 2000.

Come non vedere dunque che l'obiettivo è quello di giungere alla dimissione dell'utilizzo delle discariche così come concepito nel passato, puntando alla riconversione dei rifiuti in materia secondaria, riutilizzabile e commercializzabile?

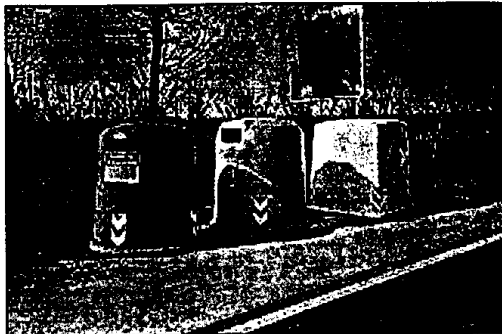
Come negare la valenza ambientale di un progetto che si impegna a garantire una durata di almeno quindici anni della discarica ora in costruzione, destinata solo alla parte di rifiuto non riciclabile, e che sarà l'ultima realizzata nel territorio dell'area lughese?

Per corretta informazione pare giusto segnalare che la nuova e più recente acquisizione di terreno operata dal Coseco non è destinata ad ampliamenti della discarica ma alla costruzione di piazzali ed edifici che ospiteranno gli impianti di lavorazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Non si tratta dunque di una "svendita" del territorio per farne un deposito di rifiuti "altrui", ma della costruzione di un insediamento produttivo per la lavorazione e produzione di compost e di materia seconda "secca" (vetro, carta, stracci, metalli, ecc.).

Con questo non si vuole negare che nel percorso di realizzazione del progetto ci sia stata una sottovalutazione del problema delle infrastrutture viarie di accesso alla discarica, è pur vero però che, grazie anche ad un proficuo dibattito con i residenti delle aree interessate, si è giunti alla definizione di interventi sull'asse viario che portano a soluzione lo storico problema dei collegamenti stradali tra le aree nord/sud del comune di Lugo.

Il disagio sopportato da chi abita nei pressi dell'impianto è innegabile e comprensibile la preoccupazione innescata anche dalla divulgazione di dati contraddittori e da strumentali allarmismi.

L'Amministrazione comunale di Lugo, unitamente al-



L'Assemblea dei sindaci del comprensorio, conviene, e ha fatte proprie, le preoccupazioni dei residenti chiedendo il massimo dei controlli sui materiali conferiti al centro, un costante monitoraggio ambientale della zona, una puntuale informazione con dati che saranno resi pubblici con frequenza periodica a tutela della salute dei cittadini e nel rispetto del territorio. Anche per questo è stata sollecitata la definizione di un accordo specifico tra Arpa e Coseco per la certificazione di qualità degli impianti del Cir e dei processi di lavorazione, la individuazione e nomina di una "Authority" scientifica per una costante verifica della sicurezza ambientale e l'invito a cittadini, comitati, associazioni, ecc. a visitare in qualsiasi momento gli impianti. Va dato atto ai cittadini residenti nel-

l'area limitrofa all'impianto di non aver mai sollevato polemiche sulla localizzazione dell'attuale discarica, riportandone la presenza, è pur vero però che i numerosi e costanti controlli di tipo igienico-sanitario a cui è sempre stata sottoposta non hanno mai evidenziato problemi di sorta e tutto è sempre stato giudicato regolare, e ciò non può non fornire garanzie anche sull'operato futuro e sull'attenzione di chi fino ad oggi ne ha curato la gestione.

Da ultimo, si condividono pienamente le dichiarazioni di Legambiente sulla importanza della collaborazione e della sensibilizzazione della cittadinanza, solo con questa attenzione è possibile ottenere i risultati ricercati con l'applicazione della raccolta differenziata e va detto, per sottolineare la disponibilità e sensibilità dei cittadini del comprensorio, che l'attuale sperimentazione di raccolta differenziata finora attuata su 14.000 residenti, ha fornito risultati superiori alla media stimata.

Su questo in particolare si auspica la collaborazione delle associazioni ambientaliste, per supportare a livello locale la campagna di sostegno al riciclaggio e a livello nazionale la promozione di azioni mirate al contenimento e alla penalizzazione dei processi lavorativi che favoriscono la produzione di imballaggi.

All'1/1/98 il Comune di Lugo ha potuto vantare un avanzo d'amministrazione pari a L. 2.415.530.152 del quale 775 milioni sono da maggiori entrate ordinarie, 287 da minore spesa corrente, 796 milioni da minore spesa negli investimenti di propri capitali mentre altri 684 milioni costituiscono l'avanzo d'amministrazione '96 non applicato. Unico dato negativo, i 126 milioni aggiuntivi dei residui che portano il tutto, appunto, ai 2.146 milioni d'avanzo d'amministrazione. E' questo uno dei punti più interessanti emersi dalla presentazione in Consiglio del rendiconto consuntivo del '97 da cui risulta anche, secondo dato altamente indicativo, che sono stati realizzati investimenti per 11821 milioni a fronte dei 26695 previsti e questo, sostanzialmente, perché si sono accesi solo 4723 milioni di mutui passivi rispetto ai 18796 previsti.

A spiegare le scelte e le cifre - nella seduta del 21 maggio - sono stati, rispettivamente, il Sindaco Roi e il ragioniere-capo Dalmonite. E' stato il Sindaco Roi ad iniziare quasi vanitosi della scelta di non procedere, all'inizio '97, alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che avrebbe dato un vantaggio economico iniziale ma peggiorato dopo 3-4 anni rispetto agli impegni in corso. Ed è stato ancora Roi a ricordare che l'aumento dell'Ici allora deciso ha permesso al Comune di chiudere positivamente il bilancio mentre altri c Comuni, anche vicini a noi, che pure hanno rinegoziato i loro mutui adesso sono ugualmente costretti ad aumentare la tassa sulla casa.

DAL CONSIGLIO COMUNALE DI LUGO ^{NUOVO BIAGGIO} ^{30/5}

Presentato il consuntivo '97: cresce l'avanzo d'amministrazione

Ha poi preso la parola il ragioniere-capo Dalmonite che ha velocemente scorso le cifre. E' mancato sostanzialmente il dibattito, visto che la documentazione è stata consegnata ai gruppi consiglieri la sera stessa del Consiglio. E che sarà vagliata, su richiesta di Camanzi, capogruppo Ppi/Cdu, in un apposita Commissione di Dipartimento. Va detto che, da parte sua, la Giunta porrà in votazione un Odc che chiede alla Cassa Depositi e Prestiti la rinegoziazione dei propri mutui ancora in essere (circa 18,5 miliardi) ad un tasso in linea a quello Ufficiale di sconto, sceso ultimamente al 5 per cento.

Terminata qui la prima fase di una discussione che è facile prevedere accesa, la seduta è proseguita con l'approvazione del capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di rilevazione e revisione del territorio al fine dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (Ici). E' un provvedimento che, sostanzialmente, apre la caccia all'evasione di questa imposta ma che, in prima battuta, vede la gara d'aggiudicazione andare a vuoto, vista l'insistenza dell'offerta dell'unica ditta concorrente. Rispetto all'altro bando resta invariato il tetto massimo dell'aggio (35% delle somme ri-



ottenere dall'assessore Tuvari - l'assicurazione che, se anche il secondo tentativo andasse a vuoto, il Comune inizierebbe comunque la caccia all'evasione rinforzando il proprio apparato dell'Ufficio Tributi. Andati al voto, il provvedimento è passato a larghissima maggioranza con Pds/Ds, Ppi/Ppi, Verdi, Rc, Rifi, Pvg e Ppi/Cdu a favore mentre si è espresso contro Italia, Tricolore (I), Al. All'unanimità e praticamente senza alcuna discussione è stato invece approvato il progetto preliminare per la manutenzione straordinaria della piscina comunale (500 milioni) che prevede, tra l'altro, l'ascensore per i portatori di handicap. Ancora unanimità. Infine, sul progetto dei centri civici a S. Maria in Fabriago ed a Villa S. Martino (100 milioni), ma con l'impegno, sollecitato da Camanzi e da Valgimigli - rispettivamente capigruppo Ppi/Cdu e Rc - a provvedere in sede esecutiva all'approntamento del bagno per i disabili nel centro civico di Villa S. Martino. Infine, ancora all'unanimità, è stato approvato il progetto preliminare per l'ampliamento del cimitero di città per la costruzione di 385 nuovi loculi.

Finita qui la parte strettamente amministrativa della seduta, si è proseguito - nello spazio delle mozioni e delle interpellanze - con il voto su due Odc presentati da Camanzi, capogruppo Ppi/Cdu, dei quali il primo era sulla parità scolastica nel ri-

spetto pieno della libertà di scelta per le famiglie e di insegnamento per le scuole non statali mentre il secondo, centrato sulla riforma del sistema scolastico, ribadiva che tutto deve avere come proprio centro il rispetto della persona umana, l'uguale dignità di ogni studente e il riconoscimento della filotratia educativa della famiglia. Sono stati entrambi respinti.

Il primo, dal no di Rc, Verdi e Pds/Ds, astenuto Pvg, a favore Ppi/Cdu, Ppi/Ppi e Rifi. Sul secondo, a sorpresa, il Ppi si asteneva mentre si ripeteva lo schieramento del no e a favore si esprimevano Cdu, Fi e Pvg. Per dovere di cronaca, infine, registriamo che su un Odc sulla parità, presentato da Pds/Ds al momento - ma senza alcuna indicazione di merito - si è registrato il voto a favore aggiuntivo di Ppi/Ppi, Verdi e Rifi mentre si sono astenuti Cdu e Pvg. Rc ha votato contro.

Ultima notizia, in margine ad un'interpellanza presentata da Camanzi sul campo polifunzionale che è sorto in via Gardenghi ma non ancora aperto, il Sindaco Roi ha dato notizia di un accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo in base al quale questa si addeberà il costo per la predisposizione di un impianto analogo all'anno, fino alla copertura di tutti i quartieri per il '98, ha aggiunto Roi, ne verrà fornita la zona di via Corelli. L'ultima notizia, il Prg verrà presentato congiuntamente alla cittadinanza e al Consiglio comunale nella seduta straordinaria di martedì 16 giugno presso il Centro Sociale "Il Tondo".

A.C.

NUOVO BIAGGIO 30/5

IL COMUNE INFORMA

Una guida alle detrazioni I.C.I. per il corrente anno 1998

La normativa relativa alla determinazione e applicazione della Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) permette di differenziare l'aliquota in relazione alle diverse tipologie di immobili, fino ad un massimo del 7 per mille.

L'amministrazione comunale di Lugo ha fissato le seguenti misure per l'anno 1998:

- aliquota del 5,8 per mille per tutti i fabbricati ad uso abitazione e pertinenze (fabbricati del gruppo A esclusa la categoria catastale A/10, e fabbricati delle categorie catastali C/6 e C/7), ad eccezione delle abitazioni tenute sfitte;
- aliquota del 7 per mille per le unità immobiliari abitative non locate e/o non occupate stabilmente ovvero tenute a disposizione;
- aliquota del 6,2 per mille per tutti gli altri immobili, compresi i fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10, i terreni agricoli e le aree fabbricabili.

Per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario è applicata una detrazione di imposta dell'importo di L. 220.000.

La predetta detrazione è

invece di L. 400.000 per le seguenti situazioni di particolare disagio economico e sociale: persona di età non inferiore ai 65 anni, sola o facente parte di un nucleo familiare composto da persone entrambe di età non inferiore ai 65 anni, proprietaria o comproprietaria della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale (questo vale anche per l'eventuale altro componente il nucleo familiare) e che possiede un reddito annuo non superiore a L. 18.000.000 lordi oppure a L. 30.000.000 se il nucleo familiare è composto da due persone.

Persona facente parte di un nucleo familiare di almeno 5 componenti che abbiano in possesso la sola unità immobiliare adibita ad abitazione ed un reddito familiare non superiore a L. 12.000.000 lordi per ogni componente.

Persona proprietaria o comproprietaria della sola abitazione che abbia diritto a contributi economici o assistenza domiciliare in base ai regolamenti in vigore per il Comune di Lugo.

Persona proprietaria o comproprietaria di abitazione di categoria catastale A/5, quale unica proprietà del-

l'intero nucleo familiare, con un reddito lordo non superiore a L. 18.000.000 annui per una persona sola, maggiorato di L. 12.000.000 per ogni eventuale altro componente il nucleo familiare.

Persona portatore di handicap con invalidità non inferiore al 66%, o facente parte di un nucleo familiare in cui almeno un componente sia portatore di handicap nella predetta misura; nell'uno o nell'altro caso si deve possedere la sola unità immobiliare adibita ad abitazione. Il reddito lordo non deve superare i 22.000.000 di lire per una persona sola, maggiorato di L. 12.000.000 per ogni eventuale altro componente il nucleo familiare.

Per potere usufruire di queste detrazioni occorre inoltrare l'autocertificazione che ne giustifica i requisiti al Servizio Tributi del Comune di Lugo entro il 30 Giugno '98 (termine di pagamento della prima rata ICI).

La modulistica ed il facsimile sono disponibili presso l'Ufficio Tributi - Via Di Giù n. 8 - al quale possono essere richieste ulteriori informazioni e delucidazioni (tel. 38593).

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

I cittadini lughesi devono sapere che...

Se la politica è l'arte del possibile, così come la definì il compianto Benigno Zaccagnini, spesso - però - non è il luogo della memoria e della coerenza. Un esempio attuale è l'anno di ringraziamento con cui il Sindaco Roi - nell'ultima seduta - ha dichiarato conclusa la prima parte dell'intervento sull'edilizia scolastica lughese dandone il merito a chi ha amministrato e all'Ufficio tecnico, ma lasciando che fu il sottoscritto, allora capogruppo Dc/Ppi, al tempo delle dimostrazioni di piazza degli studenti dell'Ips e del Liceo Classico e dei litigi tra le scuole medie Baracca e Gherardi, a consigliare per primo il passaggio dell'Ips nei locali da sistemare dell'ex Liceo Classico.

Il tutto rinunciando responsabilmente l'allora Dc a cavalcare una tigre facilmente cavalcabile.

Più vicino a noi nel tempo sta il bilancio consuntivo '97. Anche qui abbiamo il Sindaco Roi contento perché si è fatto tanto senza rinegoziare i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e senza indebitarci troppo per gli investimenti. Dimentica però l'alto avanzo d'amministrazione, quasi 2 miliardi e mezzo, dovuto ad-

dirittura a 1322 milioni di residuo '96 non utilizzato nel '97 oltre che a 1200 milioni prelevati dalle tasche dei lughesi attraverso il maggior costo dei servizi. Insomma, Roi avrebbe potuto chiudere positivamente il suo bilancio anche senza aumentare l'Ici del 10 per cento, portandosi a casa altri 1200 milioni. Giletto dicemmo, ma tirò dritto. E adesso si vanta di qualcosa di cui meglio farebbe a tacere.

Ma la comica finale è nel capitolo degli investimenti. Dove era stata prevista la spesa di 26695 milioni dei quali ben 18798 da mutui da accendere. Ora, chi segue anche solo minimamente la situazione del nostro Comune sa che, diventando spesa corrente l'anno dopo, l'acconoscimento dei mutui è da anni attorno ai 5 miliardi per un totale complessivo, tra autofinanziamento e trasferimenti da terzi, di 12-13 miliardi. E' ciò che è avvenuto anche nel '97, ma con l'aggravante di una Giunta che non è riuscita ad impegnare neanche la totalità degli oneri di urbanizzazione incassati (2011 milioni su 2585). Dopo di che il tasso di realizzo è il 44,28%, ma con variazioni in essere



così vistose da sfigurare totalmente il piano di partenza che, elemento positivo, da grosso libro dei sogni di tutti gli amministratori della Rocca si è ridotto ad un più realistico quaderno. Fummo facili profeti - io e il capogruppo di Forza Italia Russo - ad indicare con realismo la fantasmagoria demagogica del piano degli investimenti ma prendendoci anche l'accusa di volare troppo basso ("occorre anche saper sognare", ci rispose l'attuale Presidente del Consiglio). Ma come si vede, abbiamo avuto ragione. Ora, non pretendiamo che ci venga riconosciuta pubblicamente. Ma che, almeno, i cittadini lo sappiano.

Angelo Camanzi
Capogruppo Ppi/Cdu Lugo

CONSEGNA UFFICIALE DEL G.91Y AL MUSEO BARACCA

Tre generali, una contessa ed una banda per Baracca

NUOVO BARCO 30/5



La cerimonia di Inaugurazione alla presenza di numerose autorità. In primo piano il Sindaco di Lugo, Roi e il vicario don Gabriele Bordini.

Ben tre generali dell'Aeronautica Militare Italiana, in servizio ed in congedo erano presenti alle celebrazioni lughesi del 110 anni della nascita del più grande aviatore italiano di tutti i tempi, il lughese Francesco Baracca: si trattava del Generale di Brigata Aerea Antonio Pilotto, del Generale di Squadra Aerea Gian Bartolo Parisi e del Generale di Divisione Aerea Luigi Sandoli. Nella medesima occasione è stato consegnato ufficialmente dall'Aeronautica Militare al Comune di Lugo - Museo Francesco Baracca, il velivolo Aeritalia G.91Y da includere fra le collezioni del Museo, con una madrina d'eccezione la Contessa Maria Fede Caproni di Trento.

Tra le autorità intervenute per l'occasione figuravano, il prefetto di Ravenna, Scammacca, il presidente della Provincia di Ravenna Albionetti, l'onorevole Elsa Signorino, i comandanti lughesi dei Carabinieri, della Guardia di

Finanza, della Polizia di Stato, il vicequestore, ed il Colonnello Bellisario unitamente a presidenti e labari e bandiere delle associazioni cittadine combattentistiche, patriottiche e d'arma. E' da sottolineare inoltre che ben sette erano i labari dell'Associazione Arma Aeronautica, a guida di una nutrita schiera di associati aeronauti. Il Generale Pilotto era in rappresentanza del Comandante della 1^a Regione Aerea, il Gen. S.A.Tonini, il Generale Parisi in congedo, è stato per anni comandante della Regione aerea del nord, mentre a guidare gli aeronauti e decorati di Forlì era il Generale Sandoli.

Dopo la suggestiva cerimonia del pomeriggio, dell'alza bandiera in piazza Baracca e la deposizione della corona d'alloro ai piedi del monumento all'Eroe da parte del prefetto, del generale Pilotto e del Sindaco di Lugo, Maurizio Roi, si è formato un lungo corteo guidato dall'in-

tero ensemble dei cento elementi della Banda dell'Aeronautica Militare che ha intonato arie patriottiche e di grande effetto.

La manifestazione si è così spostata nel Museo Francesco Baracca nella via omonima, dove il Cav. Alceo Bucchi ha fatto da anfitrione ai vari interventi che hanno preceduto la consegna ufficiale del velivolo Aeritalia G.91Y al Comune di Lugo. Significativi quelli dell'Avv. Giovanni Baracca, nella duplice veste di presidente dell'A.A.A. e degli Amici del Museo Baracca, del Sindaco Roi, del Generale Pilotto e dell'ottantenne Colonnello Francesco Volpi di Trento, il più anziano aviatore in attività in Italia, che ha letto la "Preghiera dell'Aviatore", mentre la madrina della cerimonia, la Contessa Caproni tagliava il nastro che delimitava il velivolo. Sempre in questa occasione, una curiosità, il signor Werther Boattini di Forlì, ha virtualmente sostituito nel Museo Francesco Baracca, la perduta penna stilografica dell'Eroe, in base a moderne ed antiche strumentazioni, recanti simbologia e firma autografa di Baracca: un prototipo di 888 esemplari in vendita per gli appassionati. La giornata azzurra ha avuto il suo degno termine, alla sera presso il teatro Rossini, con il concerto della Banda nazionale dell'Aeronautica Militare diretta dal Maestro Ten. Col. Patrizio Esposito, presente per la terza volta in tre anni consecutivi nel tempio della lirica lughese con il consueto successo personale e di tutti i professori d'orchestra.

Enio Iezzi

Dal 9^o comuni del lughese Un minor rischio ambientale se si punta al "riciclaggio" dei rifiuti

L'Assemblea dei Sindaci del comprensorio lughese, in rappresentanza dei Comuni soci dell'Azienda Consorzio Servizi Comunali (Coseco) ha esaminato e valutato l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale di Lugo che sollecita e richiede precisi impegni all'Azienda relativamente alle modalità di attuazione del piano di sviluppo del progetto di Centro Integrato Rifiuti.

L'Assemblea ha proceduto all'esame dell'ordine del giorno valutando, oltre che le implicazioni aziendali, anche e soprattutto gli elementi di preoccupazione e disagio manifestati dai residenti dell'area direttamente interessata alla costruzione dei nuovi impianti, e sulla base di questo ha espresso parere favorevole rispetto alle indicazioni proposte dal Consiglio Comunale di Lugo assumendole come impegno a cui l'Azienda darà seguito. Ci si riferisce in particolare ai seguenti punti:

- la nuova discarica in costruzione avrà una presumibile durata di almeno 15 anni e sarà l'ultima discarica realizzata nel territorio dell'area lughese;
- i rifiuti Rsu indifferenziati provverranno unicamente da altre aziende pubbliche di ambito regionale secondo un piano decrescente che prevede l'azzeramento per l'anno 2000;
- il piano di rinaturalizzazione e recupero ambientale della discarica esaurita sarà completato entro 1998;
- un costante monitoraggio ambientale e una puntuale informazione sui risultati verranno attuati anche con l'attivazione di un ulteriore accordo tra Arpa e Coseco per la certificazione di qualità degli impianti del Cir e dei processi di lavorazione.

Un ulteriore pronunciamento è stato inoltre assunto dai Sindaci del comprensorio a sottolineare il grande rilievo del progetto di costruzione del Cir sia sotto l'aspetto della tutela ambientale che per la moderna gestione del problema rifiuti in linea con la legge Ronchi. Nello specifico si vuole evidenziare il valore strategico del progetto che ha come obiettivo l'abbattimento alla fonte dei possibili rischi ambientali connessi all'interramento e all'inconferimento dei rifiuti, la precisa scelta operata dalle Amministrazioni comunali di affrontare il tema dello smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili attraverso il riciclo e il riutilizzo dotandosi di tecnologie e impianti che prevedono la selezione meccanica dei rifiuti secchi e un residuale utilizzo della discarica riservata ai soli scarti di lavorazione, ovvero ai prodotti non riutilizzabili. Tutto questo favorendo il massimo coinvolgimento della cittadinanza sia per la piena diffusione della raccolta differenziata che per favorire la massima trasparenza sia delle procedure adottate che dei dati e delle informazioni relative ai controlli di carattere ambientale e igienico-sanitario. Per questo ultimo aspetto in particolare i Comuni soci chiedono e si impegnano a fornire assolute garanzie sia sul piano ambientale che per la qualità degli impianti e dei processi produttivi.

Nei prossimi giorni sarà posto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del comprensorio l'illustrazione e discussione della proposta di Piano Provinciale dei Rifiuti ed in questa sede i sindaci proporranno modifiche ed emendamenti che accentuino la scelta del metodo della selezione e del riciclaggio dei rifiuti quale modalità maggiormente in sintonia con quanto previsto dalla Legge Ronchi e soprattutto, a minor rischio ambientale.

Inaugurazione di due centri civici Riapertura del Parco del Loto

Verranno inaugurati, nel mese di giugno, due Centri Civici del Comune di Lugo. Martedì 2 giugno, alle ore 20.30, è in programma l'apertura ufficiale del centro Civico di Bizzuno. Situato nei locali dell'ex scuola elementare, il Centro sarà utilizzato come sede del Consiglio di Circostrizione, di associazioni culturali e di volontariato. Nei prossimi mesi verranno poste le targhe nelle sedi dei Centri Civici, già in funzione, di Voltana, San Lorenzo e San Pottino e di alcune Circostrizioni del centro città.

Dopo il riposo invernale si sta preparando la prossima apertura del Parco del Loto di Lugo, in programma per il 1° giugno. L'area rimarrà aperta dal 1° giugno al 13 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 21 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 21. Gli accessi sono due: da via Foro Boario, civico 44, dove è possibile parcheggiare, e da via Canale dei Mulini per chi raggiunge l'area a piedi in bicicletta. Ricordiamo che il periodo migliore per visitare il parco è quello che va da luglio ad agosto, quando la fioritura del Loto si offre in tutta la sua bellezza.

Fontane in concerto e tombola "milionaria" al Ghetto

Che il Comitato organizzatore della tradizionale Festa del Ghetto fosse già sicuro di aggiudicarsi quest'anno il palio della "Contesa estense"? Il dubbio viene dal programma della festa rionale, quest'anno particolarmente "ricco", degno di una "festa straordinaria".

Comunque sia domenica 31 maggio e lunedì 1° giugno la Contrada del Ghetto potrà così "degnamente" festeggiare anche la recente vittoria del Palio.

Alle 17 di domenica verranno aperte le mostre dei fiori delle piante, dei bonsai, degli articoli da giardino, della moto e delle biciclette d'epoca, mentre fino alle 19 i bambini potranno godersi una passeggiata in un calesse trainato da cavalli Pony per le vie della Contrada.

Alle 21 è in programma l'originale spettacolo "Fontane in concerto" e alle 22.30 inizierà la ricerca del super fortunato che si aggiudicherà il milione di lire in premio

se avrà l'abilità", si fa per dire, di coprire per primo tutti i numeri della propria cartella della tombola.

Al meno bravo che farà per primo la cinquina andranno "solo" 500 mila lire e al "dilettante" che farà per primo terno, appena 250 mila lire. Le cartelle saranno vendute durante la stessa giornata di domenica 31, che sarà allietata anche dalla distribuzione gratuita di polenta, ciambella e vino.

Tutto questo, compreso il milione, per preparare la festa del lunedì del Ghetto, il 1° Giugno, durante la quale le mostre apriranno alle 15, come pure alla stessa ora, inizieranno le "fatiche" dei Pony. Alle 18, un momento particolarmente significativo, l'omaggio floreale alla Madonna delle Grazie nella chiesa di via Matteotti. Alle 21, Roberta Cappelletti e la sua orchestra; polenta, porchetta, ciambella e vino per tutti, sempre, naturalmente, a costo zero, nello spirito dell'ospitalità anche per i non rionali, che contraddistingue

la Festa del Ghetto.

Per l'occasione l'Associazione Produttori delle terre di Oriolo dei Fichi di Faenza offrirà vino di qualità, presentando i propri prodotti lavorati al naturale. I commercianti di via Matteotti offriranno invece a tutti, in ogni negozio, ciambella e palloncini per i bambini (e per gli adulti...).

Arrigo Antonellini



Le macchine del Ballo della Cavaia

Il concerto di solidarietà con p. Angelo Ceroni

Anche quest'anno la scuola media Gherardi, e in particolare gli insegnanti del corso sperimentale di musica, hanno voluto dare il proprio contributo al Progetto di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo.

Al Teatro Rossini si è infatti svolto il concerto di cui sono stati protagonisti i professori Primo Grandi, Antonella Verlicchi, Domenico Banzola, Daniele Mezzatesta, Gian Luigi Naldi, Emanuela Bassi, Mauro Minguzzi, calorosamente applauditi dai loro allievi, per l'occasione dall'altra parte della "cattedra" e dal resto del pubblico. Davvero gradevoli l'alternarsi delle



musiche di F. Carulli, F. Schubert, W.A. Mozart, F. Poulenc, G. Gershwin. Introdotta dal preside della Gherardi, il prof.

Gaetano Gattarello, la serata è stata aperta dall'ospite d'onore, Don Angelo, per tanti anni parroco di San Giacomo

e ora missionario a Sao Bernardo, rientrato per festeggiare i suoi cinquant'anni di sacerdozio. "Speri bene", si potrebbe dire in modo "volgare" e gli ultimi trascorsi tra le favelas della periferia di San Paolo ne hanno ulteriormente sviluppato il "carisma".

La Parrocchia di San Giacomo si stringerà attorno a Don Angelo Domenica 31 maggio nella Santa Messa delle ore 11 e nel successivo pranzo a Palazzo Malusardi. Per le prenotazioni occorre rivolgersi al Circolo Guido Negri di via Amendola 35, tel. 24292.

Arrigo Antonellini

Voltana, si è dimesso Paganini

Il vicepresidente del Consiglio di circoscrizione di Voltana, Mario Paganini, si è dimesso dopo l'ultima assemblea pubblica svoltasi sul progetto del Centro integrato rifiuti. In una lettera inviata al presidente, Carlo Monti, Paganini sottolinea come "l'assemblea del 12 maggio scorso non ha mutato le mie convinzioni riguardo la discarica, è invece cambiato il mio atteggiamento nei confronti di alcune persone. Per queste e altre ragioni mi sento in contrasto col presidente Carlo Monti e quindi rassegnare le dimissioni, rimanendo comunque quale consigliere".



Mario Paganini

1998050505050505

Deve crescere la febbre del Palio

Dunque ha vinto il Ghetto: viva il Ghetto (e non può che fare piacere a chi del Ghetto è sin dalla nascita...).

E' stata quella di quest'anno un'edizione particolarmente riuscita del Palio della Contesa Estense, che ha così confermato i crescenti successi organizzativi e di pubblico, fatti registrati negli ultimi anni.

Due punti, in estrema sintesi, possono però forse essere evidenziati insieme alle meritatissime felicitazioni ai tanti lughesi, fra cui moltissimi giovani, che ne sono stati protagonisti, sia nei giorni delle gare, che in quelli altrettanto importanti dell'organizzazione e dei numerosissimi e faticosi allenamenti.

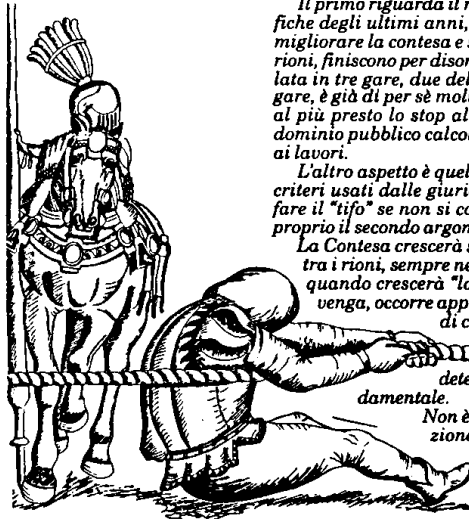
Il primo riguarda il regolamento. Molte sono state le modifiche degli ultimi anni, che però se sono state necessarie per migliorare la contesa e soprattutto avere il consenso di tutti i rioni, finiscono per disorientare il pubblico. La contesa, articolata in tre gare, due delle quali articolate a loro volta in più gare, è già di per sé molto complessa, Speriamo si possa dare al più presto lo stop alle modifiche e si possano rendere di dominio pubblico calcoli che per ora sono solo per gli addetti ai lavori.

L'altro aspetto è quello di spiegare, per quanto possibile, i criteri usati dalle giurie. Difficile sostenere il proprio rione, fare il "tifo" se non si conoscono le regole. E questo del tifo è proprio il secondo argomento.

La Contesa crescerà solo quando ci sarà maggiore rivalità tra i rioni, sempre nei limiti della correttezza, ovviamente, quando crescerà "la febbre" del Palio. Ma perché ciò avvenga, occorre appunto, che sia data a tutti la possibilità di capire, sia i suoi regolamenti sia i giudizi che vengono espressi. Per una gara il cui esito è in gran parte determinato dalle giurie, questo dato è fondamentale.

Non è infatti solo perché di più antica tradizione che il Palio della Caveja è quello che maggiormente appassiona i lughesi. E' più facile fare tifo quando l'esito della gara è di immediata comprensione.

Arrigo Antonellini



Aperte le iscrizioni al Malerbi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola Comunale di Musica "Malerbi" di Lugo per l'anno scolastico 1998/99. I corsi, aperti anche agli adulti e ai bambini in età prescolare (propedeutica ai vari strumenti), riguardano l'insegnamento di violino, violoncello, clarinetto, sassofono, flauto, tromba, trombone, pianoforte, chitarra, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte complementare. Le iscrizioni sono accolte limitatamente ai posti disponibili per ogni classe e sono subordinate ad una prova attitudinale di ammissione. A parità di merito verrà data precedenza ai residenti nel Comune di Lugo. L'importo della retta varia da lire sessantamila a lire centoventimila mensili a seconda del corso scelto. E' prevista inoltre una tassa annuale di lire settantamila. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della Scuola Comunale Malerbi (via Emaldi 51 tel. 0545-24201), nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 13.30 alle ore 20.30, fino al 17 giugno.

1998050505050505

SALA POLIVALENTE DEL CENTRO SOCIALE "IL TONDO" (via Lumagni, 32 - Lugo)

NUOVO MARIO 20/5

Venerdì 29 maggio ore 15.30
Incontro con esperti della prevenzione e della cura:
"Cosa fare per respirare bene e per prevenire i tumori polmonari"

Intervengono:
Salvatore Micela - Assessore all'Ambiente del Comune di Lugo
Giorgio Cruciani - Primario del Servizio Oncologia di Lugo
Giuseppe Perri - Medico Divisione Pneumologica di Lugo
Michele Giovannini - Medico Divisione Pneumologica di Lugo
Claudia Monti - Istituto Oncologico Romagnolo
Partecipate.

Più semplice consultare le pagine web dei Comuni

Bacheca virtuale

Bandi consultabili su R@cline

LUGO - Il Comune di Lugo propone una bacheca virtuale in rete. I bandi di gara e di appalto, i bandi di concorso, gli ordini del giorno del Consiglio comunale e le principali delibere e ordinanze adottate, potranno essere visualizzati e stampati direttamente al computer senza recarsi presso gli uffici comunali. E' infatti attivo da alcuni giorni sulla rete civica R@cline un nuovo sito "Lugo - Comune Informa", aggiornato quotidianamente che risponde all'indirizzo url <http://www.racine.ra.it/lugo.htm>.
Novità anche per le pagine web dei Comuni del comprensorio lughese; per questi infatti è stata studiata una nuova presentazione grafica, curata dall'agenzia P-Bart di Ravenna in collaborazione con la redazione lughese, che consente una facile navigazione tra i Comuni della nostra area e li riunisce tutti sotto un unico marchio appositamente studiato. Consente di collegarsi alla pagina dei Comuni

anche digitando l'indirizzo <http://www.racine.ra.it/lugo/comuni/lugo>, prevede il collegamento tra le singole home page dei Comuni e la possibilità di accedere direttamente ad eventuali siti paralleli.

Comunicazione richiesta di informazioni, osservazioni, quesiti sull'attività dell'Amministrazione comunale, reclami e rilievi potranno essere posti direttamente al sindaco utilizzando la casella di posta elettronica che risponde all'indirizzo internet:

sindaco@lugo.provincia.ra.it.

Chi non ha il computer a casa potrà utilizzare gratuitamente gli accessi alla rete civica messi a disposizione dal Comune presso la sala multimediale della Biblioteca Trisi.

Sempre presso la Biblioteca potrà essere richiesto gratuitamente il collegamento alla rete R@cline e l'attivazione della casella di posta elettronica.